

Le pitture parietali erano tipiche dell'arte romana:

**Mosaico**, decoravano pareti e pavimenti, costituiti da tante tessere di pietre colorate più o meno costose, messe in maniera tale da creare immagini geometriche o figurative.

**Affresco**, i pigmenti vengono sciolti in un composto di acqua e colla e stesi col pennello su un intonaco ancora bagnato.

**Encausto**, i pigmenti vengono sciolti in un miscuglio di cera d'api liquida, applicati con una spatola e fatti penetrare nel legno attraverso ferri caldi tenuti vicino alla superficie del dipinto

L'**ARCO DITRIONFO** nacque con funzione celebrativa, non pratica, per onorare i generali vincitori. Spesso decorato con rilievi che illustravano l'evento storico. Poteva essere ad uno o tre archi ( fòrnici).

La **COLONNA TRAIANA** è di marmo, alta 30m, còclide (decorata con rilievi per tutta la spirale dal basso verso l'alto). Si tratta di un bassorilievo con veri e propri ritratti delle persone che parteciparono alle due campagne militari di Traiano.

Il **PANTHEON** , costruito sulle rovine di un tempio antico, ha un pronao ( ingresso esterno) di colonne che sorreggono il timpano e nascondono edificio e cupola.

All'interno sembra una grossa sfera , infatti le pareti sono circolari e l'edificio è sormontato da una cupola a cassettoni.

Le abitazioni erano di tre tipi:

**Insulae**, affollati condomini popolari, avevano un cortile centrale, scale interne , balconi in legno e botteghe al piano terreno. Gli alloggi molto economici erano di stanze piccole e fredde, riscaldate con bracieri che spesso causavano incendi. Mancavano i servizi igienici e l'acqua si prendeva alle fontane pubbliche.

**Domus**, dimora di cittadini benestanti, era composta da un atrio, coperto in parte da un tetto spiovente che convogliava l'acqua piovana n una piccola vasca. Poi tablinium (sala di rappresentanza) e peristilio, giardino su cui si affacciavano camere da letto e sala da pranzo. Tutti gli ambienti erano decorati con mosaici, encausti e affreschi.

**Villae**, abitazioni costruite fuori città, lussuose residenze per la villeggiatura degli aristocratici (Otium) o comprese di fattoria/azienda agricola (rusticae). Solitamente

era costituita da vari edifici con un forte gusto scenografico, provviste di terme, portici, templi, biblioteche e teatri.

Le **terme** sono edifici caratteristici dell'architettura romana e composte da numerosi ambienti a seconda della loro funzione. Tutti gli ambienti delle terme erano decorati con mosaici e stucchi che non avevano sola funzione ornamentale ma anche utili. C'era un pozzo e delle caldaie che riforniva e scaldavano l'acqua per tutto l'edificio. Erano divise negli stessi ambienti per uomini e per donne tranne la palestra che era per soli uomini.

Calidarium: Bagni in acqua calda

Tepidarium: Bagni in acqua tiepida

Frigidarium: bagni in acqua fredda

Ogni fase era accompagnata da massaggi e profumazioni

Il CIRCO, il TEATRO e l'ANFITEATRO romani erano luoghi dove si svolgevano spettacoli pubblici.

Il **CIRCO** lungo spazio di forma ellittica era il luogo dove si svolgevano le corse dei carri che dovevano fare giri intorno alla "spina" (= muretto disposto lungo l'asse centrale, decorato con fontane, trofei e statue).

Le gradinate tutto intorno accoglievano indistintamente donne e uomini. A Roma troviamo il Circo Massimo

Il **TEATRO** romano a differenza di quello greco non si doveva addossare ad un declivio, era una struttura monumentale con una facciata semicircolare su più piani.

L'**ANFITEATRO** ha una imponente struttura di forma ellittica con blocchi di tufo e mattoni; la facciata di tre piani con arcate che danno luce ai corridoi interni, tra gli archi ci sono colonne per ogni piano di un ordine differente (ionico, dorico e corinzio). Per riparare dal sole c'era un velario; sotto la pavimentazione in legno c'erano gallerie sotterranee dove si trovavano attrezzature per gli spettacoli e le gabbie con gli animali sollevate col montacarichi fino al livello della pista.

Le gradinate erano divise in tre zone: per cavalieri, cittadini e plebe, c'era inoltre un colonnato in galleria per le donne.

Il più famoso è l'anfiteatro Flavio anche detto Colosseo perché situato vicino ad una statua colossale di Nerone.

Il **culto delle immagini** degli avi era molto praticato a Roma, i volti erano molto realisti perché il ritratto veniva modellato con la cera direttamente sul volto del soggetto.

Poi le immagini venivano scolpite nel marmo, mentre per il corpo si prendevano dei corpi "già pronti" su cui si inseriva, attraverso un perno, la testa.

La **statua equestre** è la rappresentazione di un imperatore a cavallo.